UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO NTP

Prot. n°523/23/CNTP

Roma, 19 Giugno 2023

Al Signor Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
D.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

E, per Conoscenza

Al Signor Direttore dell'Ufficio X
C/O D.G.P. – D.A.P.
D.ssa Debora MIELI
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio IV
C/O D.G.P. – D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Signor Direttore della Casa Circondariale
"Pietro CERULLI"
Dr. Fabio PRESTPINO
TRAPANI

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Nazionale USPP
Dr. Francesco D'ANTONI
PALERMO

OGGETTO: Attività di piantonamento svolta con l'ausilio del personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale "Pietro Cerulli" di Trapani.-

Signor Provveditore,

Con riferimento alla corrispondenza tra codesta Autorità Dirigente (vedi da ultimo nota n. 0046917 del 13/06/2023) e la Segreteria Regionale USPP Sicilia (rif. nota n. 1535.23/A del 08/06/2023) questo Coordinamento dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria (USPP), stante il peculiare argomento che verte sulle attività proprie dei servizi traduzioni e piantonamento, intende intervenire poiché dai contenuti della segnalazione della citata Segreteria Regionale, emergerebbero delle violazioni che danneggerebbero il personale di Polizia Penitenziaria della C.C. Trapani.

Pur comprendo quella che Ella definisce "*generalizzata carenza di organico che interessa i Nuclei TT.PP. di questa regione",* si ritiene che tale giustificazione non possa creare deroghe che contraggano i diritti del personale sia da un punto di vista operativo presso i reparti detentivi dell'Istituto sia da un punto di vista operativo dei servizi presso i nosocomi di cura.

Apparirebbe del tutto superfluo (ma vista la situazione non lo è) rammentare che le attuali norme pattizie vigenti, stabiliscono che le attività di piantonamento ai sensi dell'art. 8 ANQ 24/03/2004 **sono**

organizzate, tassativamente su quattro quadranti. Ne deriva quindi che l'impiego di personale incardinato su tre quadranti operativi può al massimo essere previsto per quelle attività non prevedibili né programmabili **con uno stretto limite temporale** e non al contrario, essere una costante che porta il personale dell'Istituto ad assicurare un'attività di 9 ore presso il nosocomi di cura.

L'anomalia relativa alla fruizione della M.O.S. sembrerebbe essere ancora più grave giacchè non consentirebbe al personale di poter fruire del giusto ristoro.

In proposito si devono ricordare i contenuti della Circolare n. 144536/4.5 del 05/11/1997 che attribuisce al personale impiegato in attività di T.P. il diritto alla M.O.S. a **prescindere dall'orario di servizio poiché opera in condizioni di grave disagio ambientale.**

Tale principio dovrebbe quindi indurre prima il Nucleo e ove non riesca la Direzione ad assicurare l'adeguato supporto al personale impegnato in attività di P.O. per la consumazione del pasto.

Il fatto che al predetto personale possa essere attribuito il Buono Pasto (art. 35 DPR 254/99) non può costituire una giustificazione alla mancata organizzazione del cambio poiché il citato **buono pasto non assurge ad indennità ma è da ritenersi un onore dell'Amministrazione qualora si garantisca il pasto attraverso esercizi privati.**

Partendo infine dal presupposto che in base a quanto stabilito dal Modello Operativo delle Traduzioni, il ricorso al personale degli Istituti nelle attività di Traduzioni e Piantonamenti debba avere carattere residuale e che comunque la loro gestione, anche da un punto di vista operativo non è dell'Istituto da dove provengono ma del Nucleo poiché **personale messo a disposizione del Comandante/Coordinatore del Nucleo**, non ritenendo esaustivo il riscontro alla segnalazione della Segreteria Regionale USPP Sicilia, si chiede nuovamente alla S.V. di intervenire con il fine di salvaguardare e garantire le giuste previsioni operative d'impiego ed i giusti diritti del personale della C.C. Trapani che partecipa alle attività di Piantonamento in luogo esterno di cura.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.-

IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO
Consigliere Nazionale USPP
Umberto DI STEFANO